

Professione Ingegnere

SUPPLEMENTO N° 2 AL N° 50 / MAGGIO 2003 DEL **notizie**
Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano

Direttore Responsabile: Ing. Carlo Pau – Redazione, amministrazione: Via Canepa n° 3 – 09170 ORISTANO – Tel. 0783 310060 – Fax 0783 217389
Autorizzazione Tribunale di Oristano n° 3 / 94 del 4 / 7 / 94 – Spedizione in Abbonamento Postale Art. 2 Comma 20 / C Legge n° 662 / 96 – ORISTANO

CIRCOLARI – COMUNICAZIONI

In allegato si trasmettono le Circolari:

- InArCassa – sanatoria fiscale.
- Aggiornamento limiti di importo determinanti la competenza per valore sulle opere pubbliche.
- D.M. 4/4/2001 Tariffe Lavori Pubblici - Sentenza del TAR Veneto.



ATTIVAZIONE NUOVO SITO CNI

www.tuttoingegnere.it

Il sito "Tutto ingegnere" che si raggiunge all'indirizzo www.tuttoingegnere.it, è aperto, accessibile e può essere utilmente usato da tutti i colleghi.

All'interno si trovano sei settori, di cui due "Chi siamo" e "Novità" sono aperti a tutti, mentre gli altri quattro "Lavoro", "Formazione", "Normativa" e "Gare" sono stati pensati per un accesso riservato

e vi si può accedere solamente effettuando il login.

Di particolare interesse il servizio "Normativa" contenente tutte le disposizioni di legge (comunitarie, nazionali e regionali) e circolari ufficiali interessanti l'ingegneria pubblicate dal 15 dicembre 2002 in poi, e il servizio gare che informa su tutti i bandi attivi per servizi di ingegneria; vi troverete l'oggetto del bando, l'ente banditore, il testo completo della gara le modalità, i requisiti richiesti e la data di scadenza. Il servizio "Lavoro" offre due possibilità: le richieste di lavoro (profili e curricula) pubblicate dagli ingegneri e le offerte di lavoro di ditte, enti, od anche colleghi che cercano dei collaboratori. Il servizio "Formazione" è invece rivolto alla divulgazione di corsi, convegni ed iniziative per la formazione permanente con possibilità di sottoscrizione anche on-line.

Al fine di espletare con regolarità le procedure autorizzative per l'accesso al sito del CNI e per l'assegnazione della User-ID e della relativa Password di accesso, i colleghi sono tenuti a rivolgersi alla segreteria dell'Ordine per l'adesione.

CIRCOLARI - COMUNICAZIONI

Si riporta in calce la Circolare InArCassa agli Ordini Provinciali

Oggetto: Sanatoria Fiscale ex Legge n. 289/02

Prot. 13668/DG/2003 del 07.05.2003

*Vi informo che gli Ingegneri, gli Architetti, le Società di Professionisti e le Società di Ingegneria che intendano avvalersi delle agevolazioni previste dalla Legge n. 289/02, Finanziaria 2003 e dalle successive modifiche ed integrazioni, dovranno regolarizzare **entro 60 giorni dalle scadenze previste per la sanatoria fiscale** la relativa posizione contributiva presso InArCassa.*

I maggiori contributi previdenziali debbono essere determinati sulla base delle aliquote vigenti in ciascun periodo oggetto di sanatoria fiscale nella misura del 100% del maggior imponibile dichiarato.

Il versamento dell'importo dovuto per il debito contributivo complessivo deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 182006 intestato ad InArCassa, via Salaria 229 – 00199 Roma, precisando il numero di matricola e la causale di versamento: "Contributi previdenziali per condono fiscale".

Entro il termine indicato i professionisti interessati dovranno, inoltre, trasmettere ad InArCassa copia della dichiarazione inviata alla Agenzia delle Entrate unitamente all'attestazione di avvenuto ricevimento della stessa Agenzia e della copia del versamento effettuato.

InArCassa si riserva di notificare d'ufficio i provvedimenti sanzionatori applicabili alle irregolarità rilevate rispetto ai termini stabiliti per le dichiarazioni e per i relativi pagamenti.

Vi trasmetto in allegato prospetto riepilogativo relativo a scadenze e calcolo dei contributi.

Scadenze InArCassa

CONCORDATO FISCALE Art.7 Legge n. 289/02		
<i>Comunicazione</i>	<i>Tutti i contribuenti</i>	<i>29 settembre</i>
	<i>Redditi prodotti in forma associata</i>	<i>30 dicembre</i>
<i>Termini di versamento</i>	<i>Tutti i contribuenti</i>	<i>19 agosto</i>
	<i>Redditi prodotti in forma associata</i>	<i>15 novembre</i>
DICHIARAZIONE INTEGRATIVA Art.8 Legge n. 289/02		
<i>Comunicazione</i>	<i>Tutti i contribuenti</i>	<i>15 agosto⁽¹⁾</i>
	<i>Redditi prodotti in forma associata</i>	<i>15 novembre</i>
<i>Termini di versamento⁽²⁾</i>	<i>Tutti i contribuenti</i>	<i>15 luglio</i>
	<i>Redditi prodotti in forma associata</i>	<i>15 dicembre</i>

(1) Il termine del 16 aprile precedentemente stabilito per la presentazione in via telematica è stato differito al 16 giugno con provvedimento n. I/1/58889/2003 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

(2) Le scadenze fiscali del 16 aprile e del 16 settembre sono state differite di un mese con D.L. n. 59/2003 e decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze.

Aliquote di calcolo dei contributi

CONTRIBUTO SOGGETTIVO				CONTRIBUTO INTEGRATIVO		
Anno di riferimento	%	Fino ad € (3)	Con un minimo di (4)	Anno di riferimento	%	Con un minimo di (4)
1996 ⁽⁵⁾	6	62 181.41	929.62			
1997	6	64 608.76	965.77	1997 ⁽⁵⁾	2	289.73
1998	6	65 693.76	981.26	1998	2	294.38
1999	10	66 881.17	996.76	1999	2	299.02
2000	10	67 965.73	1 012.25	2000	2	303.67
2001	10	67 721.68	1 038.07	2001	2	311.42

(3) Sulla parte di reddito eccedente tale importo l'aliquota percentuale si riduce al 3%.

(4) I contributi minimi sono dovuti dai soli iscritti ad InArCassa.

(5) Annualità oggetto di condono solo in caso di dichiarazione omessa.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L.R. 22.04.1987, n. 24 - Articolo 12 - Aggiornamento limiti di importo determinanti la competenza per valore sulle opere pubbliche.

Decreto n. 53 del 30 aprile 2003

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTA la Legge Regionale 22.04.1987, n. 24 recante le norme atte a semplificare e snellire le procedure in materia di lavori pubblici;
 VISTI in particolare gli articoli 11, 16, 18 e 22 della succitata legge regionale n. 24/87 che stabiliscono le modalità di approvazione dei progetti nonché le procedure di attuazione delle opere pubbliche di interesse della Regione, di competenza dell'Amministrazione Regionale ovvero degli Enti locali e pubblici in genere;
 VISTO l'articolo 11 della citata normativa come modificato dall'articolo 16 della legge regionale 30.05.1989 n.18, dall'art.12 della legge regionale 22.1.1990, n.1 e dall'art. 6 comma 14 della legge regionale 30.4.1991 n. 13;
 CONSIDERATO che l'articolo 12 della stessa legge n.24/87 prevede che i limiti di importo, determinanti la competenza per valore sui progetti, sulle controversie nell'esecuzione e sulla competenza dell'ingegnere capo stabiliti dai succitati articoli 11, 16, 18 e 22, siano aggiornati ogni due anni con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici;
 VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 125 del 7 luglio 1998 con il quale sono stati rideterminati i limiti di importo indicati negli articoli 11, 16, 18 e 22 della legge in argomento;
 VISTA la nota del Presidente della Regione in data 5 Aprile 2002 prot. 1797/A6, inviata all'Assessore dei Lavori Pubblici, con la quale, avanzava una proposta di adeguamento delle soglie di importo dei progetti da sottoporre al parere obbligatorio dei C.T.A.P. ai sensi della L. R. n° 24/1987 s.m.i.;

VISTE le note n. 2491 del 5.2.2003, n. 3393 del 14.2.2003 e n. 161/GAB del 13.3.2003, con le quali, ai sensi del citato art. 12, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone l'aggiornamento degli importi;

CONSIDERATO pertanto opportuno, procedere ad un'ulteriore rivalutazione degli importi indicati nel predetto decreto n. 125 del 7 luglio 1998, con esclusione di quelli previsti in riferimento all'art. 22 della legge n. 24/87, non essendo più applicabile, nel nuovo sistema dei lavori pubblici, la figura dell'Ingegnere capo sostituita da quella del responsabile del procedimento, rivalutandoli in ragione delle sostanziali modifiche introdotte dalla L. 109/94 e s.m.i. nonché dal D.P.R. 554/99, con particolare riferimento alla nuove modalità per la predisposizione, il controllo e le garanzie in materia di progettazione di opere pubbliche, consentendo, pertanto alle Amministrazioni appaltanti, di poter approvare i progetti aventi gli importi sotto indicati;

CONSIDERATO che, tale rivalutazione consente di attuare una azione di semplificazione, snellimento e accelerazione del procedimento amministrativo relativo alla spesa dei fondi messi a disposizione degli Enti e della Regione stessa per l'esecuzione delle opere pubbliche, tra cui quelle necessarie per contrastare l'emergenza idrica in Sardegna

D E C R E T A

ART.1 - I limiti di importo indicati negli articoli 11, 16, 18 della legge regionale 22.4.1987, n.24 sono come di seguito rideterminati:

	<i>importo vigente</i>	<i>nuovo importo</i>		<i>importo vigente</i>	<i>nuovo importo</i>
a) Art. 11 - 1 comma:	Euro	Euro	e) Art. 16 - 3 comma:	Euro	Euro
- lettera a)	2 582 284.50	5 000 000.00	- lettera a)	5 164 568.99	10 000 000.00
- lettera b)	10 329 137.98	20 000 000.000	- lettera d)	77 468.53	150 000.00
b) Art. 11 - 3 comma:			f) Art. 18 - 3 comma:		
- lettera a)	413 165.52	2 000 000.00	- lettera a)	5 164 568.99	10 000 000.00
- lettera b)	774 685.35	5 000 000.00	- lettera d)	77 468.53	150 000.00
- lettera c)	2 065 827.60	5 000 000.00			
- lettera d)	2 582 284.50	6 000 000.00			
c) Art. 11 - 5 comma:	5 164 568.99	10 000 000.00			
d) Art. 11 - 6 comma:	5 164 568.99	10 000 000.00			
	10 329 137.98	20 000 000.00			

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
 Cagliari, 30 aprile 2003

IL PRESIDENTE
 Mauro Pili

CIRCOLARI - COMUNICAZIONI

Si riporta il testo integrale della circolare del CNI sulla validità del D.M. 4/4/2001.

CIRCOLARE – XVI SESSIONE CNI n. 280 – Prot. n. 9998 del 13/05/2003

OGGETTO: D.M. 4/4/2001 – TARIFFE LAVORI PUBBLICI – SENTENZA DEL TAR VENETO TESTO

Già con precedenti informative e da ultimo con circolare n. 270 del 3 aprile scorso, sono stati comunicati tutti i passi fatti dal CNI dopo che l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici si era pronunciata negativamente sull'applicazione transitoria del D.M. 4 aprile 2001, nonostante che il Collegato Infrastrutture (legge 1-8-2002 n. 166) ne avesse espressamente confermata la vigenza.

In particolare, questo CNI, dopo aver presentato ricorso al T.A.R. del Lazio contro le Determinazioni n. 27 e n. 30 dell'Autorità, aveva ottenuto pareri favorevoli alla nostra tesi:

- *dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con una nota del Dipartimento per le opere pubbliche del 26 novembre 2002;*
- *dal Ministero della Giustizia, con ripetuti interventi e da ultimo con nota dell'Ufficio Legislativo in data 20 febbraio 2003;*
- *ed infine dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere reso nell'adunanza dell'Assemblea Generale il 21 marzo 2003.*

Si ha il piacere, ora, di trasmettere copia della sentenza n. 2651/03 del T.A.R. del Veneto il quale, su ricorso dell'Ordine degli Ingegneri di Treviso, ha espressamente affermato che per la sopravvenienza della sopra citata norma introdotta dal Collegato Infrastrutture (legge 1.8.2002), il D.M. 4.4.2001 "continua ad applicarsi".

Secondo il T.A.R. del Veneto, infatti, la norma ha inteso fare salvi in via transitoria, fino alla revisione prevista dalla stessa legge, i minimi tariffari stabiliti con il D.M. 4 aprile 2001, allo scopo di impedirne il venir meno a seguito dell'intervenuta impugnazione del decreto di approvazione della tariffa dinanzi al T.A.R. del Lazio".

Pertanto, "a giudizio del Collegio, diversamente da quanto ritenuto dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici nella Determinazione n. 30/2002 ... il richiamo contenuto nella norma alla disciplina del D.M. 4 aprile 2001 non ha natura formale, ma ricettizia: la norma introdotta ad hoc ne ha recepito, cioè, il suo contenuto attuale assumendo la disciplina regolamentare nella fonte primaria al fine specifico di conferirle stabilità indipendentemente dalla vicenda dell'atto regolamentare sottostante, gravato di impugnazione e suscettibile come tale, di annullamento".

La sentenza del T.A.R. del Veneto che si allega costituisce un valido precedente anche ai fini del giudizio dal CNI instaurato presso il T.A.R. del Lazio e sarà, dal nostro legale, portato formalmente a conoscenza del Tribunale nei prossimi giorni.

Intanto, con riserva di ulteriori notizie appena in grado, si prega di dare la massima diffusione al giudicato.

Allegato: Sentenza T.A.R. del Veneto n. 2651/03

(per motivi di spazio non viene riportata la sentenza. Chi desidera può scaricarla dal sito Web del CNI all'indirizzo <http://www.tuttoingegnere.it/web/ITA/circolari/index.htm>)

Ultimora: solo qualche ora prima della stampa apprendiamo che il TAR Veneto ha pubblicato altre due sentenze sempre sullo stesso tenore della succitata (sentenza n. 2653/03 del 16.04.2003 e sentenza n. 2813/03 del 29.04.2003)

<p>Questa pubblicazione, fuori commercio, viene inviata gratuitamente a tutti gli iscritti all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Oristano, agli Ordini Provinciali, al CNI, a tutte le Pubbliche Amministrazioni ed Enti della Provincia di Oristano.</p> <p>La presente pubblicazione è Organo Ufficiale dell'Ordine e pertanto le notizie hanno carattere di ufficialità e di avviso per tutti i Colleghi.</p> <p>Le Circolari, le Convocazioni di Assemblea e Comunicazioni varie vengono riportate nei Bollettini "Professione Ingegnere" e "Notizie".</p> <p>Vi ricordiamo che gli articoli, battuti a macchina o su supporto magnetico in formato "*.doc", devono essere inviati alla sede dell'Ordine.</p> <p>La pubblicazione dei testi è subordinata all'approvazione del Direttore Responsabile. Gli articoli firmati esprimono solo l'opinione dell'autore e non impegnano il Consiglio e la Redazione</p> <p>Le fotografie e gli articoli inviati all'Ordine non vengono compensati e non vengono restituiti anche se non pubblicati.</p> <p>Tiratura 400 copie – Chiuso in data 26.05.2003.</p>	<table border="1"><tr><td data-bbox="1086 1554 1453 1800"><p>Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano</p><p>Via L. Canepa n° 5 09170 ORISTANO Tel. 0783.310060 Fax 0783.217389 www.ording.or.it</p></td></tr><tr><td data-bbox="1086 1823 1453 2083"><p>Direttore Responsabile Ing. Carlo Pau</p><p>Comitato di Redazione Ing. Davide Rosas Capo Red. Ing. Dorian Licheri Ing. Andrea Atzeni Ing. Michele Onali Ing. Antonella Annalisa Flore Ing. Giuliana Aru Ing. Augusto Nieddu</p></td></tr></table>	<p>Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano</p> <p>Via L. Canepa n° 5 09170 ORISTANO Tel. 0783.310060 Fax 0783.217389 www.ording.or.it</p>	<p>Direttore Responsabile Ing. Carlo Pau</p> <p>Comitato di Redazione Ing. Davide Rosas Capo Red. Ing. Dorian Licheri Ing. Andrea Atzeni Ing. Michele Onali Ing. Antonella Annalisa Flore Ing. Giuliana Aru Ing. Augusto Nieddu</p>
<p>Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano</p> <p>Via L. Canepa n° 5 09170 ORISTANO Tel. 0783.310060 Fax 0783.217389 www.ording.or.it</p>			
<p>Direttore Responsabile Ing. Carlo Pau</p> <p>Comitato di Redazione Ing. Davide Rosas Capo Red. Ing. Dorian Licheri Ing. Andrea Atzeni Ing. Michele Onali Ing. Antonella Annalisa Flore Ing. Giuliana Aru Ing. Augusto Nieddu</p>			